

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE n.12 del 10/04/2017

OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 27/09/2016;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*
- Art. 170 del Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 che al punto 6 recita "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- art. 170 del Dlgs 126/2014

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1;
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile .

Tutto ciò osservato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sul Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dr Giovanni Rosselli

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO

Provincia di Salerno

**parere al bilancio di previsione e alla nota di
aggiornamento del DUP:**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI**

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Nota di aggiornamento del DUP 2017/2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Casaleto Spartano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 13/04/2017

parere al bilancio di previsione e alla nota di aggiornamento del DUP:

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Nota di aggiornamento del DUP 2017/2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Casaleto Spartano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casaleto Spartano, lì 13/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Giovanni Rosselli

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Casaleto Spartano nominato con delibera consiliare n.26 del 05 luglio 2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 05/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30/03/2017 con delibera n. 35 completo dei relativi allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- delibera di GM n. 33 del 30.03.2017 avente ad oggetto "individuazione delle destinazioni dei proventi da sanzioni amministrative pecunarie previsto dal Dlgs 285/92";
- delibera di GM n. 32 del 30.03.2017 avente ad oggetto "con la quale sono determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale ed il tasso di copertura del relative costo;
- delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2017 con cui è stato approvato il Piano finanziario e relative tariffe per l'applicazione della TARI anno 2017;
- delibera di C.C. n. 4 del 30.03.2017 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2017/2019;

- delibera di C.C. n. 5 del 30.03.2017 relativa al Piano Triennale delle opere pubbliche triennio 2017/2019;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera consiliare n. 22 del 10/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 19 maggio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	420.972,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	381.147,21
b) Fondi accantonati	80.958,97
c) Fondi destinati ad investimento	57.275,38
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-98.408,61

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23 luglio 2015 è stato, tra l'altro, approvato il ripiano trentennale, in quote costanti di € 3.573,10, del disavanzo di amministrazione determinato al 01.01.2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del D.Lgs. 118/2011, quantificato in €. 107.193,17; pertanto, è stato recuperato al 31/12/2015 la somma da ripianare annualmente pari ad €. 3.573,10;

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2017/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	258.870,30	357.202,01	437.678,76
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 ma si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si invita il responsabile dell'Area finanziaria di provvedere alla determinazione della cassa al 1/1/2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.492,18		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	32.729,92		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	601.310,09	601.310,09	601.310,09
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	202.595,87	202.595,87	202.595,87
2	<i>Entrate extratributarie</i>	219.207,72	226.380,82	226.380,82
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	22.163.944,93	17.056.542,90	5.566.329,04
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
5	<i>Accensione prestiti</i>	758,10		
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	426.090,80	426.090,80	426.090,80
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.340.164,57	3.340.164,57	3.340.164,57
9	TOTALE	26.954.072,08	21.853.085,05	10.362.871,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.026.294,18	21.853.085,05	10.362.871,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.573,10	3.573,10	3.573,10
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	970.269,23	946.950,15	946.950,15
		<i>di cui già impegnato</i>	40.552,58	1.098,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	22.197.492,95	17.056.602,90	5.566.389,04
		<i>di cui già impegnato</i>	114.634,95	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	79.703,53	79.703,53	79.703,53
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	426.090,80	426.090,80	426.090,80
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.340.164,57	3.340.164,57	3.340.164,57
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	27.013.721,08	21.849.511,95	10.359.298,09
		<i>di cui già impegnato</i>	155.187,53	1.098,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	27.017.294,18	21.853.085,05	10.362.871,19
		<i>di cui già impegnato*</i>	155.187,53	1.098,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo tecnico

Non vi è nessun tipo di disavanzo

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Nel bilancio di previsione 2017/2019 è stato previsto un FPV di entrata per l'anno 2017 di € 63.222,10 da riaccertamento ordinario dei residui approvato con delibera di GM su cui il sottoscritto ha espresso parere con verbale n.8 del 27.03.2017, così composto :

- o € 30.492,18 per spese correnti;
- o € 32.729,92 per spese in conto capitale

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	437.678,76
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	695.659,23
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	451.623,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	252.102,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	22.243.460,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	13.618,31
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	426.090,80
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.422.788,68
	TOTALE TITOLI	27.505.343,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.943.022,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	1.241.632,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	22.198.591,66
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	79.703,53
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	426.090,80
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.457.985,06
	TOTALE TITOLI	27.404.003,25
	SALDO DI CASSA	539.019,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	437.678,76
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	147.944,42	601.310,09	749.254,51	695.659,23
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	249.028,09	202.595,87	451.623,96	451.623,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	35.450,33	219.207,72	254.658,05	252.102,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	79.515,69	22.163.944,93	22.243.460,62	22.243.460,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	12.860,21	758,10	13.618,31	13.618,31
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		426.090,80	426.090,80	426.090,80
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	82.624,11	3.340.164,57	3.422.788,68	3.422.788,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		607.422,85	26.954.072,08	27.561.494,93	27.943.022,65
1	<i>Spese correnti</i>	285.435,94	970.269,23	1.255.705,17	1.241.632,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	29.010,74	22.197.492,95	22.226.503,69	22.198.591,66
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	79.703,53	79.703,53	79.703,53
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	426.090,80	426.090,80	426.090,80
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	117.820,49	3.340.164,57	3.457.985,06	3.457.985,06
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		432.267,17	27.013.721,08	27.445.988,25	27.404.003,25

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.492,18		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.573,10	3.573,10	3.573,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.023.113,68	1.030.286,78	1.030.286,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	970.269,23	946.950,15	946.950,15
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		60.736,65	73.751,64	86.766,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.703,53	79.703,53	79.703,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		60,00	60,00	60,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60,00	60,00	60,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
recupero evasione Tributaria(ICI)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
recupero evasione Tributaria(TARI)	3.000,00		
proventi sanzioni codice della strada	120,00	120,00	120,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	11.120,00	8.120,00	8.120,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie			
spese per il contenzioso	-		
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre spese	6000,00		
TOTALE	6.000,00	-	-

5.La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione contiene le informazioni disposte dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

6.2. il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 10.04.2017 e con questa nota, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	30492,18	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	32729,92	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	63222,10	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	601310,09	601310,09	601310,09
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	202595,87	202595,87	202595,87
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	219207,72	226380,82	226380,82
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	22163944,93	17056542,90	5566329,04
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	970269,23	946950,15	946950,15
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	60736,65	73751,64	86766,64
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	7500,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	902032,58	873198,51	860183,51
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22197492,95	17056602,90	5566389,04
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	22197492,95	17056602,90	5566389,04
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		150755,18	157028,27	170043,27

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 133.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mensa scolastica	7.400,00	7.400,00	100
Gestione Impianti Sportivi	2.300,00	20.855,02	11,02852
Servizio Lampade Votive	9.000,00	9.000,00	100
TOTALE	18.700,00	37.255,02	50,19458

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120,00	120,00	120,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	120,00	120,00	120,00

Con atto di Giunta n. 32 del 30/3/2017 in data le somma di euro 120,00 è stata destinata al 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015		0%
2016		0%
2017	8.000,00	0%
2018		0%
2019		0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per Titoli di spesa confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Anno: 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	3.573,10	3.573,10	3.573,10
Titolo 1	Spese correnti	285.435,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.086.568,70 (30.492,18)	970.269,23 (40.552,58) (0,00)	946.950,15 (1.098,00) (0,00)	946.950,15 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.317.461,90	1.241.632,20		
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.010,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	24.606.640,46 (32.720,02)	22.197.492,95 (114.034,05) (0,00)	17.056.602,90 (0,00) (0,00)	5.566.389,04 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	24.720.642,10	22.198.591,66		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	76.632,11 (0,00)	79.703,53 (0,00) (0,00)	79.703,53 (0,00) (0,00)	79.703,53 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	76.632,11	79.703,53		
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	495.086,40 (0,00)	426.090,80 (0,00) (0,00)	426.090,80 (0,00) (0,00)	426.090,80 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	495.086,40	426.090,80		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	117.820,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.369.264,57 (0,00)	3.340.164,57 (0,00) (0,00)	3.340.164,57 (0,00) (0,00)	3.340.164,57 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	3.483.066,98	3.457.985,06		

Maggiori S.p.A.

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		PREV. DEF. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	439.246,62	423.011,09	402.032,80	402.032,80
102	imposte e tasse a carico ente	32.974,39	29.983,55	27.856,40	27.856,74
103	acquisto beni e servizi	404.090,46	311.783,71	298.234,74	285.219,74
104	trasferimenti correnti	33.460,70	16.791,00	16.941,00	16.941,00
105	trasferimenti di tributi	0,00			
106	fondi perequativi	0,00			
107	interessi passivi	113.708,19	109.936,89	109.936,89	109.936,89
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00		
109	rimborsi e poste corr. Entrate	1.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110	altre spese correnti	63.078,34	75.262,99	88.447,98	101.462,98
TOTALE		1.087.558,70	970.269,23	946.949,81	946.950,15

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 11, in data 29/03/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	393.711,98	423.011,09	402.032,80	402.032,80
Spese macroaggregato 103	7.882,76	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	29.231,98	29.983,55	27.856,74	27.856,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	430.826,72	452.994,64	429.889,54	429.889,54
(-) Componenti escluse (B)	68.008,42	82.622,13	82.622,13	82.622,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	362.818,30	370.372,51	347.267,41	347.267,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La spesa relativa all'anno 2017 (€ 370.372,51) è superiore al limite di € 362.818,30 in quanto comprensiva delle spese per il personale re imputate al 2017 in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2016 e coperte da FPV (€ 22.435,10)

La Giunta Comunale con atto n. 31 del 30.03.2017 ha approvato la "programmazione triennale di personale per il periodo 2017/2019 e piano annuale delle assunzioni per il 2017";

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente con deliberazione C.C. n. 6 del 30.03.2017 ha approvato il programma triennale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma esterna e consulenze.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.000,00 €	80,00%	400,00 €	- €	- €	- €
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.250,00 €	80,00%	250,00 €	250,00 €	250,00 €	250,00 €
Sponsorizzazioni	- €	100,00%	- €	- €	- €	- €
Missioni	3.502,40 €	50,00%	1.751,20 €	1.350,00 €	1.350,00 €	1.350,00 €
Formazione	900,00 €	50,00%	450,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
TOTALE	7.652,40 €		2.851,20 €	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta così accantonato:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	601310,09	34.075,06	23.852,54	-10.222,52	3,966762
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	202.595,87	14.450,85	10.115,60	-4.335,25	4,9929942
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	219.207,72	38.240,73	26.768,51	-11472,22	12,21481
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.163.944,93	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	23.187.058,61	86.766,64	60.736,65	-26.029,99	0,261942
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1023.113,68	86.766,64	60.736,65	-26.029,99	5,9364518
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	22.163.944,93	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	601310,09	34.075,06	28.963,80	-5111,259	4,8167828
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	202.595,87	14.450,85	12.283,22	-2167,6275	6,0629185
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	226.380,82	38.240,73	32.504,62	-5736,1095	14,358381
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.056.542,90	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	18.086.829,68	86.766,64	73.751,64	-13015	0,407764
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1030.286,78	86.766,64	73.751,64	-13014,996	7,1583607
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	17.056.542,90	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	601310,09	34.075,06	34.075,06	0	5,6668033
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	202.595,87	14.450,85	14.450,85	0	7,1328453
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	226.380,82	38.240,73	38.240,73	0	16,892213
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.566.329,04	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	6.596.615,82	86.766,64	86.766,64	0	1,31532
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1030.286,78	86.766,64	86.766,64	0	8,4216008
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	5.566.329,04	0,00	0,00	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario prevista per gli anni 2017 - 2018 - 2019 - rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' stato previsto l'accantonamento di € 7.500,00 per passività potenziali .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari al 0,30% rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	20.925.002,12	17056542,9	5566329,04
trasferimenti in conto capitale da altri	1.238.942,81		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	22.163.944,93	17.056.542,90	5.566.329,04

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

INDEBITAMENTO

Non sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale

La somma di euro 758,10 è riferita a devoluzione di mutui della Cassa Depositi e prestiti (quote di mutui relative ad opere già ultimate che possono essere destinate ad altre opere pubbliche) .

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

Interessi passivi	109.736,89	109.736,89	109.736,89
contributi erariali	29.671,00	29.671,00	29.671,00
entrate correnti	1.022.617,99	1.094.678,18	1.585.916,01
% su entrate correnti	7,83%	7,31%	5,05%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, non risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, anche se rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) ; **infatti nello schema del bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 30 marzo 2017, per gli esercizi 2018 e 2019 titolo IV della spesa " Rimborso di prestiti" (previsioni relative al rimborso della quota capitale dei mutui già contratti) è stato inserito lo stesso importo previsto per l' esercizio 2017 (pari ad €. 79.703,53), così come al titolo I della spesa (spese correnti), gli stessi importi per pagamento della quota interessi previsto per l'esercizio 2017 (€. 109.736,79).**

Si evidenzia che la rata di rimborso prestiti interessi + quota capitale è pari ad € 189.440,32 risultando comunque coperta dalle allocazioni delle suddette risorse con compensazione tra gli interessi e quota capitale .Il piano di ammortamento dei mutui in essere presente sul sito della Cassa Depositi e Prestiti, per gli anni 2018 e 2019 indica che gli oneri per il rimborso della quota capitale ammontano rispettivamente ad €. 83.625,60 (per il 2018) ed €. 87.074,63(per il 2019), mentre per il pagamento degli interessi ammontano ad €. 105.814,72 (per il 2018) ed €. 101.706,33 (per il 2019);

Si invita l'Amministrazione pro tempore ad apportare le dovute correzioni ed a riclassificare i capitoli degli interessi secondo la matrice del dlgs 118/2011.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli organismi partecipati dalle informazioni ad oggi in possesso non si evince la necessità di effettuare accantonamenti di risorse in apposite fondo del bilancio 2017 finalizzate alla ricapitalizzazione delle partecipate.

l'elenco degli indirizzi delle partecipate è rilevabile sul sito internet Amministrazione trasparente dell'Ente, dove vi è pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive **modificazioni relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

A. Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

B. Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le risorse.

Inoltre si fa presente che il piano triennale delle opere pubbliche non presenta un adeguato cronoprogramma tale da poter stilare i tempi dei flussi di cassa per i pagamenti.

C. Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

D. Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

E. Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato, in merito alla coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, , che gli importi allocati alla Missione 50- Rimborsi prestiti, quota interessi e quota capitale dei mutui negli anni 2017-2018-2019 riportano gli stessi importi ed invita l'Ente ad apportare le dovute correzioni;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati a condizione che vengano rettificata le previsioni degli importi per gli interessi e quota capitale per gli anni 2018 e 2019 come da piano rate della Cassa DD.PP.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giovanni Rosselli